*Alcune idee forti emerse nella formazione Lab.com UNIVE anno scolastico 2017/18*

*A cura di Serena Vascon (Ref. IC di Giavera)*

* prevedere la sospensione temporanea di alcuni insegnamenti (non solo di seconda L.S.)
* test di ingresso A1 e A2 (disponibili presso la Rete con chiavetta USB)
* individuare i nuclei e gli obiettivi essenziali all’interno dei contenuti e dei processi delle singole discipline; (disponibili UDA semplificate presso la Rete con chiavetta USB)
* l’adattamento dei programmi di studio per i singoli alunni dovrebbe considerare e valorizza re la loro carriera scolastica pregressa;
* dare priorità all’apprendimento della lingua italiana considerando la differenza che intercorre tra l’Italbase (BICS) e l’Italstudio (CALP); è importante cercare di creare una sorta di continuum tra queste due momenti;
* lavorare con la metodologia CLIL della L.S. il prima possibile, fornendo parole chiave delle diverse discipline per superare l’estraneità al lavoro della classe e per avviarli alla lingua dello studio.
* Valorizzare e valutare il processo rispetto ai livelli di partenza, differenziando le abilità dalle macro competenze per la lingua orale e scritta;
* tener conto dell'interlingua dell’alunno intesa come: “varietà di apprendimento della lingua seconda, come continuum di varietà linguistiche che si pongono nello spazio tra lingua materna dell’apprendente e seconda lingua d’arrivo, caratterizzate da: sistematicità, instabilità nel tempo, variabilità individuale” (Luise, 2006: 92-93);
* prevedere percorsi di potenziamento di conoscenza e pratica della L2 sia in orario curricolare che extracurricolare;
* prevedere una rilevazione delle competenze linguistiche alunni NAI secondo prove standardizzateche attestino il livello di L2 raggiunto (QCER) all’inizio della scuola secondaria di secondo grado.